

L'IDEATORE Parla Enrico Ercolani, il promotore dell'iniziativa

«Fate le strade pensando a tutti, non costa di più»

«Un giro in sedia a rotelle farebbe bene a tutti per capire cosa significa». Parole di Enrico Ercolani (in foto), ideatore della "Skarrozzata" e in prima fila ieri nel testare la nostra città.

Ercolani, quando è nata l'idea?

Il movimento è nato nel 2011 per raccontare cos'è la disabilità. Ma invece che spiegarla a parole, mettiamo a sedere le persone sulle carrozzine per fargli avere un'esperienza diretta e pratica della nostra situazione.

Un'opera di sensibilizzazione quindi?

Sensibilizzazione ma anche educazione, perché noi vogliamo insegnare ai bambini, che saranno il nostro futuro, e anche agli amministratori locali che siano attenti e che facciano le strade a misura di tutti anche perché non costa di più, costa uguale.

Avete un obiettivo a breve termine?

Il nostro obiettivo è da qua a 100 anni. Sarebbe bellissimo ottenere risultati subito ma sappiamo benissimo che ci vuole del tempo, quindi educiamo la generazione dei bambini di oggi per dare a tutti e a loro stessi un futu-



ro migliore.

Com'è Reggio per un disabile?

Siamo qua proprio per scoprirlo, e devo dire che abbiamo trovato una città ospitale e accessibile. Ci sono però ancora diversi problemi a entrare negli esercizi commerciali: basta infatti un gradino per rendere impossibile entrare a una persona in carrozzina.

Quale sarebbe il primo passo nella giusta direzione?

La mentalità delle persone deve cambiare, che deve essere rivolta a tutti e non al singolo. Quando si progetta bisogna pensare a tutti i fruitori della città.

(N.F.)

